

Salute Benessere e Autonomia della persona

Proposta N.: **DC/PRO/2024/65**

OGGETTO: APPROVAZIONE DI INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA LOCALE.

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

II CONSIGLIO

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale O.d.g. 136 Protocollo Generale N. 70064/1997 veniva approvato il Regolamento di polizia mortuaria locale, integrato da successive delibere di modifica e integrazione, che disciplina il complesso delle norme dirette alla generalità dei cittadini ed alla Pubblica Amministrazione, intese a disciplinare i servizi, in ambito comunale, relativi alla polizia mortuaria, *“intendendosi per tali quelli sulla destinazione dei cadaveri o parti di essi, sui trasporti funebri, sulla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, sulla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata, sulla costruzione di sepolcri privati, sulla cremazione e in genere su tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e la custodia delle salme”* ;

Atteso che l'applicazione del Regolamento di Polizia Mortuaria Locale (nel proseguo RPML), in relazione a contingenti occorrenze e nell'ottica di aggiornare la disciplina comunale alle norme nazionali e agli orientamenti giurisprudenziali in materia, richiede di provvedere a specifiche modifiche ed integrazioni di alcune norme come sotto dettagliate, al fine di aggiornare e rendere maggiormente certa, trasparente ed efficace la disciplina che regola la complessiva attività di Polizia Mortuaria come sopra descritta;

Ritenuto necessario, pertanto, provvedere ad aggiornare il testo del RPML, con particolare riguardo ad alcuni aspetti delle sottoindicate norme:

- **Competenze Articolo 2 e ss:** sono stati aggiornati i riferimenti normativi alla disciplina in vigore, soprattutto di fonte regionale ed è stata richiamata la possibile collaborazione del Soggetto Gestore in diverse attività già oggi in capo ad esso, alla luce del contratto di servizio vigente;

- Servizi Mortuari - art. 6

- **comma 2 quinquies:** ai soli fini dell'applicazione del RPML, è stata aggiornata la definizione di persona *“convivente”*, che permette di allargare in alcune circostanze e nel pieno rispetto di quanto stabilito dalle normative nazionali vigenti in materia, la platea di soggetti aventi titolo ad occuparsi del servizio funebre, cimiteriale etc...della persona defunta con la quale intercorreva un rapporto affettivo consolidato;

- **comma 3:** è stato eliminato il diritto fisso per ingresso di defunti in città, in osservanza di quanto stabilito dalla sentenza del TAR del 7 febbraio 2024, che rifacendosi alla sentenza n. 2946/2021 della Sezione Seconda del Consiglio di Stato su analogo caso, ha affermato che il trasporto funebre, pur qualificandosi quale servizio pubblico locale, può essere liberamente esercitato dalle imprese private in regime di libera concorrenza, e che - non rientrando tra quelli riservati dalla legge in via esclusiva a Comuni e Province - al Comune non è più consentito fissare le tariffe alle quali viene erogato il servizio e nemmeno esigere il diritto fisso di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 19 del Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285/1990);
- **comma 3ter:** sono state introdotte due tariffe, una fissa relativa alle attività amministrative e riferita alla gestione dei servizi nonché per il disbrigo delle pratiche; l'altra per la custodia dei defunti presso l'obitorio a partire dal 4° giorno di permanenza; tale tariffa non verrà applicata per la permanenza presso la struttura fino a 3 gg (periodo ordinario necessario all'organizzazione del funerale) e ai casi di permanenza su richiesta della Procura;

- **Trasferimenti di defunti nell'ambito delle strutture sanitarie art. 7 sexies:** alla luce della esperienza maturata negli anni della pandemia Covid, sono stati disciplinati in modo più puntuale i c.d trasporti "interni", che consistono nella necessità di trasportate salme tra diversi edifici di strutture sanitarie che non sono fisicamente contigui e sono collegati da passaggi su pubblica via;

- Trasporti funebri Art 8:

comma 1ter: è stata puntualizzata la disciplina che regola i tempi di inumazione o tumulazione dopo il servizio funebre;

comma 3: per le stesse motivazioni già illustrate precedentemente all'art. 6, comma 3, è stato completamente cassato il comma relativo ai diritti fissi per i trasporti funebri;

- **Titolarità del richiedente Articolo 8 sexties, comma 1:** è stata specificata in modo più puntuale la assenza di responsabilità dell'Amministrazione Comunale e/o del soggetto Gestore circa la legittimazione del soggetto richiedente una sepoltura, cremazione, dispersione, affidamento ceneri;

- **Tumulazione Articolo 10 – commi 4 bis e 4ter:** si è cercato di dare una risposta aggiornata alle molteplici richieste, che pervengono da parte delle cittadine/i, di poter inserire all'interno di un ossario/cinerario o nel loculo nei quali sia collocato un feretro dei propri cari, altri resti ossei o ceneri in forma distinta: la soluzione così aggiornata risulta più favorevole ai richiedenti e colma un evidente vuoto normativo del precedente Regolamento;

4 quater: sempre sulla base delle motivazioni di cui ai commi 4bis e 4 ter sopra descritte, e a fronte dell'incremento esponenziale di richieste relative ad un ormai consolidato rapporto affettivo tra persone e animali da compagnia, si è cercato di dare risposta attuale e aggiornate alle richieste dirette ad ottenere, nello stesso loculo o nella tomba di famiglia del defunto, anche la possibilità di ospitare ceneri dei propri animali di affezione, in numero di uno, in urne separate e debitamente registrate;

- **Cremazione Articolo 12 - comma 4:** è stato descritto in modo più puntuale l'iter della cremazione, ed in particolare introdotta la facoltà per il Comune di collocare ceneri in cinerario comune, laddove siano trascorsi i termini degli aventi titolo per individuare la definitiva collocazione delle ceneri di un/a proprio/a caro/a;

- **Articolo 13 – Esumazioni e Articolo 14 – Estumulazioni:** è stato meglio specificato che in entrambi i casi, la valutazione dello stato di mineralizzazione viene demandata agli addetti cimiteriali, che sono obiettivamente i soggetti che hanno la competenza specialistica in materia.

- Art 14 Estumulazioni

- **comma 2:** è stata introdotta a beneficio delle cittadine/i, la possibilità di far permanere il defunto nel proprio loculo, al di là della programmazione delle estumulazioni previste, laddove negli impianti cimiteriali vi sia una disponibilità di manufatti liberi o liberabili per tumulazione di nuovi feretri superiore alle necessità prevedibili nei successivi cinque anni;

- **Comma 5:** è stata inserita la specificazione tecnica che la cremazione dei resti mortali provenienti da disseppellimenti potrà essere effettuata previa rimozione delle parti metalliche esterne e interne, eventualmente sostituendo il cofano originario con contenitore idoneo alla cremazione.

- Concessioni cimiteriali e modalità di accesso Articolo 18 -

- **comma 5 lett. c):** si è cercato di dare una risposta, alle tante richieste in tal senso da parte delle cittadine/i, regolando la possibilità per il concessionario - in vita- di fissare la decorrenza della concessione al momento dell'introduzione del primo defunto nel sepolcro;
- **Comma 8 e 9 :** rispetto alla proprietà e disponibilità dello spazio pubblico dato in concessione, è stata meglio specificata la vigenza dei contratti di concessione in capo al Comune e i suoi effetti;
- **Comma 10:** è stato disciplinato l'iter, già in prassi da oltre vent'anni, di assegnazione a titolo gratuito di concessione di manufatti per la sepoltura di defunti che abbiano dato lustro in vita alla Città di Bologna a cura della Giunta.

- Regole comportamentali Articolo 25 bis:-

- **comma 1:** sono state esplicitate alcune norme di civile convivenza, purtroppo ad oggi non rispettate, che inserite a Regolamento assumono una veste giuridicamente più solida, anche ai fini dell'attività di controllo ed eventualmente sanzionatoria ove necessario;
- **comma 2:** è stata disciplinata la prassi in uso di autorizzare specifiche attività, anche commerciali (nel rispetto della sacralità del luogo), all'interno dei cimiteri, per la valorizzazione degli aspetti culturali e sociali del complesso della Certosa;
- **comma 3:** sempre nell'ottica di favorire il consolidato rapporto affettivo uomo/animale, è stata rivisitata la disciplina degli ingressi in cimitero con animali d'affezione al seguito;

- Eventi, riprese cinematografiche e fotografiche Articolo 25 ter-

E' stato aggiornato il RPML alla normativa sul copyright e sulla privacy, introducendo un articolo ad hoc che disciplina le riprese fotografiche, video etc. all'interno dei luoghi cimiteriali.

- Attività svolte da imprese, privati ed enti all'interno dei cimiteri Articolo 25 quater

A fronte delle innumerevoli segnalazioni di lavori e manufatti effettuati all'interno dei cimiteri comunali da Ditte esterne senza il rispetto delle prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti, si è introdotta la possibilità per il Comune, di concerto col soggetto Gestore, di disciplinare i criteri e le modalità di accreditamento delle Imprese che intendono eseguire lavori e servizi all'interno dei Cimiteri Comunali, in modo da poter garantire qualità degli interventi, sicurezza del lavoro e rispetto per il luogo e il valore, anche storico – artistico del medesimo;

- Destinazione delle comunicazioni e variazioni anagrafiche Articolo 26-bis

Si introduce una specificazione sul tema dell'obbligo, per i parenti dei defunti e/o concessionari di spazi cimiteriali, delle comunicazioni di variazioni anagrafiche; questa previsione permette un più celere processo di identificazione dei parenti e/o concessionari interessati ai defunti presenti, e quindi di mantenere in efficienza la gestione del servizio cimiteriale

Il Regolamento vigente di Polizia Mortuaria presentava inoltre diversi refusi, che sono stati corretti, sono stati spostati alcuni commi da un articolo ad un altro - senza modifica del relativo testo - per esigenze di armonizzazione giuridica dei relativi contenuti (ad es: art.19, commi 2 e 3, inseriti nell'art. 19 bis, commi 1, 2, 3) ;

Dato atto che:

- si è provveduto a coinvolgere, nel percorso istruttorio di aggiornamenti, integrazioni e modifiche, sia il Soggetto Gestore dei Servizi Cimiteriali Bologna Servizi Cimiteriali, sia per il Comune di Bologna il Settore Servizi Demografici, la U.I. Gestione immobili e Impianti a Rete del Settore Gestione Bene Pubblico, nonché la U.I. Partecipazioni Societarie della Segreteria Generale, Partecipate, Appalti e

Quartieri al fine di poter acquisire ogni elemento e proposta utile alla valutazione e alla riscrittura della normativa regolamentare in parola, anche alla luce delle intervenute recenti sentenze e orientamenti giurisprudenziali;

Ritenuto pertanto di approvare le integrazioni e modifiche al RPML come descritte nell'allegato A) e le Tariffe di nuova istituzione come descritte nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'Ente perché queste modifiche ed integrazioni nel loro complesso, non determinano una minore entrata rispetto agli stanziamenti già previsti.

Preso atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Salute benessere e autonomia della persona del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità;

Stabilito che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000, e che pertanto si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Su proposta del Settore Salute Benessere e autonomia della persona congiuntamente al Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le integrazioni e modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria Locale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale O.d.g. 136 Protocollo Generale N. 70064/1997, come descritte nell'allegato A) (testi a confronto), e le Tariffe di nuova istituzione come descritte nell'allegato C), allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI DARE ATTO CHE il testo del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria Locale, integrato e coordinato con le modifiche di cui sopra, è riportato nell'allegato B) in atti al presente atto;

3. DI DARE ATTO INOLTRE CHE, il testo completo contenente tutte le tariffe è riportato nell'allegato D) in atti al presente atto.

4. DI PREVEDERE che le modifiche entrino in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione.

La Segretaria Generale
Maria Riva

Il Sindaco
Matteo Lepore

